



Proposta n. 1139 / 2018

**PUNTO 32 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/05/2018**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 749 / DGR del 28/05/2018**

*OGGETTO:*

Preso d'atto dell'approvazione del progetto "Piano operativo regionale Gioco d'azzardo Patologico" Decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2016, di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

MANUELA LANZARIN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA SANITA' E SOCIALE

### *APPROVAZIONE:*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Presa d'atto dell'approvazione del progetto "Piano operativo regionale Gioco d'azzardo Patologico" Decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2016, di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con la presente deliberazione si prende atto dell'approvazione del progetto "Piano operativo regionale Gioco d'azzardo Patologico" da parte del Ministero della Salute e si autorizzano le Aziende ULSS e l'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona allo svolgimento di ogni attività successiva e conseguente.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

Le politiche regionali considerano il gioco d'azzardo come un comportamento a rischio che giustifica interventi di contrasto da parte dei servizi, e più in generale della comunità locale. Con il piano operativo sviluppato dalla Regione Veneto si è proposta l'attuazione di iniziative volte a rafforzare le capacità dei propri servizi di offrire concrete risposte sociosanitarie ai bisogni di salute correlati al gioco d'azzardo compulsivo.

La finalità del Piano operativo è l'implementazione nel territorio di adeguate iniziative volte a ridurre l'impatto negativo della diffusione del gioco d'azzardo nella comunità locale, in una ottica di integrazione con le risorse istituzionali e il territorio. Una ulteriore finalità, secondaria, ma non per questo meno importante, è di consentire la capitalizzazione delle esperienze e di incrementare la professionalità degli operatori sociosanitari del settore pubblico e del privato sociale in questa peculiare area di attività.

Gli obiettivi generali sono il contrasto dei problemi azzardo-correlati, la sensibilizzazione sia della popolazione che degli Amministratori e degli opinion leader, la sperimentazione di azioni preventive nella scuola e in altri contesti, la facilitazione dell'avvio di percorsi di trattamento per giocatori e loro familiari, la sperimentazione di interventi innovativi per popolazioni speciali e l'attivazioni di terapie per peculiari comorbilità e/o casi complessi, l'implementazione di azioni atte a raggiungere soggetti che non accedono ai servizi, il sostegno all'auto mutuo aiuto, e la ricerca clinica.

Il Piano prevede azioni diversificate per specifici target di popolazione. Oltre al giocatore e alla sua famiglia, sono previste azioni in ambito scolastico per studenti, insegnanti e altri lavoratori della scuola, genitori; amministratori locali, operatori dei servizi sociali comunali, del privato sociale e dell'associazionismo; operatori e gestori dei punti gioco; professionisti e Forze dell'Ordine; popolazione generale.

Con il Decreto del 6/10/2016 il Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 1, comma 946, della legge 28/12/2015, n. 208, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, ha ripartito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico, ammontante ad Euro 50.000.000,00, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Nell'ambito di detto riparto, il Ministero della Salute ha previsto per la Regione del Veneto una quota pari ad Euro 4.054.474,00 e all'art. 2 del medesimo decreto è stabilito che la somma spettante agli enti territoriali succitati sia trasferita a seguito di presentazione, valutazione ed approvazione dei Piani di attività per il contrasto al gioco d'azzardo includenti sia interventi di prevenzione che di cura e riabilitazione.

La Regione del Veneto in data 9/2/2017 ha presentato un Piano di attività per il contrasto al gioco d'azzardo, con una particolare attenzione alla prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, in coerenza con il Piano Nazionale della Prevenzione.

Con la nota prot. n. 0038300 del 20/12/2017 il Ministero della Salute ha comunicato alla Regione Veneto che il progetto presentato ha avuto esito "valutazione positiva con osservazioni", invitando la Regione a presentare al Ministero della Salute entro 90 giorni una versione rimodulata del Piano operativo che sarà sottoposta a valutazione del Ministero della Salute sentito l'Osservatorio, come previsto dal DM 6/10/2016.



La Regione Veneto in data 7 marzo 2018 prot. 531443 ha trasmesso al Ministero della Salute la versione rimodulata del Piano Operativo e il Ministero con nota n. 0013289 del 4 maggio 2018 ha comunicato che il progetto è stato valutato positivamente e che pertanto le quote del Fondo per il gioco d'azzardo patologico erogate alle Regioni con decreto Dirigenziale, diventano disponibili alla spesa.

Sulla base del Piano regionale del Gioco d'azzardo patologico presentato dalla Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso, ed approvato dall'Osservatorio succitato, il Fondo di Euro 4.054.474,00 viene ripartito tra gli enti titolari delle progettualità come da Decreto n. 190 del 29/12/2017 Allegato A.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

### VISTI

- Il Decreto del 6/10/2016 del Ministero della Salute;
- Nota della Regione Veneto n. 53725 del 9/2/2017;
- Nota del Ministero della Salute n. 0038300 del 20/12/2017;
- Nota della Regione Veneto n. 531443 del 7/3/2018;
- Nota del Ministero della Salute n. 0013289 del 4/5/2018;
- Visto il Decreto n. 190 del 29/12/2017

### DELIBERA

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dell'approvazione con nota del 4/5/2018 n. 0013289 del Ministero della salute del "Piano operativo regionale Gioco d'azzardo Patologico", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che costituisce parte integrante dello stesso, e di autorizzare le Aziende ULSS e l'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona allo svolgimento di ogni attività successiva e conseguente;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare il direttore della Direzione dei Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel

